

## Controlli di vicinato Lendinara e Badia alleate sul fronte della sicurezza

**Badia muove i primi passi verso il controllo del vicinato. Buona risposta di pubblico nella serata di presentazione voluta dall'Amministrazione per illustrare i dettagli e le opportunità del progetto utile a scongiurare, assieme alle forze dell'ordine, atti vandalici, furti e degrado. Il sindaco**

**Giovanni Rossi ha fatto il punto sul progetto avviato con la vicina Lendinara.**

Rossi a pagina XV

# Controlli di vicinato, si parte

►Badia e Lendinara lavorano a una convenzione per organizzare il sistema di vigilanza sul territorio

►Rossi: «Tempi di attuazione non brevissimi: si punta a un vademecum operativo chiaro»

### BADIA POLESINE

Badia muove i primi passi verso il controllo del vicinato. Pubblico numeroso per la serata voluta dall'amministrazione per illustrare, attraverso una serie di contributi, i dettagli e le opportunità del progetto utile a scongiurare, assieme alle forze dell'ordine, atti vandalici, furti e degrado. A introdurre la serata è stato il sindaco Giovanni Rossi reduce da un confronto con il capogruppo di maggioranza Cristian Brenzan in sede di comitato per l'ordine e la sicurezza.

### PROGETTO SICUREZZA

«Siamo stati convocati - ha spiegato - perché Badia e Lendinara stanno progettando una convenzione per attuare il siste-

ma di controllo di vicinato. Si tratta di uno strumento complementare, assolutamente non sostitutivo, dell'opera delle forze di polizia. Sono giunte obiezioni da parte del comando provinciale dei carabinieri, ma siamo pronti a recepirle. I tempi - ha però ammesso Rossi - non saranno brevissimi, anche perché Lendinara tra poche settimane andrà al voto».

Rossi si è pure soffermato sulle ragioni che hanno spinto l'amministrazione a sposare questo sistema che prevede una partecipazione attiva dei cittadini, incentivando "segnalazioni di qualità" alle forze dell'ordine. «Dobbiamo colmare il divario tra sicurezza percepita e reati reali - ha proseguito - Ma prima di partire con una bozza di intesa sul controllo del vicinato volevamo parlarne pubblicamente, attraverso incontri come questo».

A fine serata, ha ammesso

che Badia non ha voluto premere il piede sull'acceleratore così da partire "con un vademecum chiaro, senza fraintendimenti". Poi, ha auspicato l'installazione dei varchi elettronici del progetto "Polesine sicuro" e ricordato l'attesa per il via libera alla nuova illuminazione "che ci permetterà di inserire un congruo numero di telecamere".

### LE OSSERVAZIONI

Diversi gli interventi nel corso della serata. Fabio Ballestrero ha portato il pensiero del Sindacato autonomi di polizia (Sap), mentre Simone Ferron, assessore alla Sicurezza di Concordia Sagittaria e Luca Venturuzzo, responsabile di una app per informazioni di pubblica utilità, hanno testimoniato i buoni risultati ottenuti grazie al "controllo".

Enrico Furegato, referente provinciale Cdv e Renzo Dainese, presidente del consiglio co-

munale lendinarese, hanno quindi accennato all'avvio di questa esperienza nella vicina Lendinara. Antonella Chiavallin, vicepresidente nazionale di Controllo del vicinato ha infine spronato la comunità badiese a credere in questa formula.

### TEMPI LUNGI

«Non facciamo ronde e non mettiamo in pericolo l'incolumità dei cittadini - ha avvisato - Puntiamo sull'aggregazione, ad abbassare la sensazione di paura ed alzare il controllo del territorio, vivendo tutti con maggiore serenità». Lo strumento usato per mettere in "rete" i cittadini potrebbe essere la popolare chat di Whatsapp, da usare con criterio e appoggiandosi ad un coordinatore capace di fare da "collegamento" nel rapporto con le forze dell'ordine.

**Federico Rossi**



SICUREZZA PARTECIPATA Il sindaco Giovanni Rossi con Enrico Furegato (Cdv) e Renzo Dainese, presidente del consiglio lendinarese



Peso: 1-3%, 43-47%